

Maristella, il 22 e il 26 marzo due iniziative per la pace

“Fratelli e sorelle, abbiamo appena pregato la Vergine Maria. Questa settimana la città che ne porta il nome, Mariupol, è diventata una città martire della guerra straziante che sta devastando l’Ucraina. Davanti alla barbarie dell’uccisione di bambini, di innocenti e di civili inermi non ci sono ragioni strategiche che tengano: c’è solo da cessare l’inaccettabile aggressione armata, prima che riduca le città a cimiteri. Col dolore nel cuore unisco la mia voce a quella della gente comune, che implora la fine della guerra. In nome di Dio, si ascolti il grido di chi soffre e si ponga fine ai bombardamenti e agli attacchi! Si punti veramente e decisamente sul negoziato, e i corridoi umanitari siano effettivi e sicuri. In nome di Dio, vi chiedo: fermate questo massacro! Chiedo a tutte le comunità diocesane e religiose di aumentare i momenti di preghiera per la pace. Dio è solo Dio della pace, non è Dio della guerra, e chi appoggia la violenza ne profana il nome. Ora preghiamo in silenzio per chi soffre e perché Dio converta i cuori a una ferma volontà di pace”.

Queste parole di Papa Francesco spronano ancora ad una preghiera più intensa per la pace in Ucraina e nel mondo intero. Due iniziative, una di *Pax Christi* e l’altra del Circolo Acli Oscar Romero, saranno vissute nella parrocchia del Maristella e aperte anche oltre i confini dell’unità pastorale Madre di speranza.

La prima, sollecitata dalla presidenza nazionale del movimento cattolico, sarà una “*Via Crucis* per l’Ucraina”, organizzata con testi appositi e allestita negli spazi esterni della parrocchia la sera di martedì 22 marzo alle 20.30. In caso di

maltempo sarà in chiesa parrocchiale.

La seconda iniziativa, a pochi giorni dall'anniversario del martirio di san Oscar Romero, avvenuto a San Salvador il 24 marzo 1980, sarà la sera di sabato 26 marzo, alle 21, in chiesa parrocchiale. "San Romero: voce dei senza voce", una riflessione animata sulla vita, i discorsi, la testimonianza di un santo, un'occasione per approfondire la storia di colui che diede la vita per i poveri e sempre si impegnò per la pacificazione del suo popolo, colpito in quegli anni in una terribile guerra civile.